

## **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 124 del 13/09/2023**

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL’ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE” - COMUNI DI MARCIANA E CAMPO NELL’ELBA – GESTORE ASA SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l’Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

## **RICHIAMATI:**

- il Decreto del Direttore Generale AIT n. 92 del 26/06/2023, con il quale è stata individuata l'Area delle Elevate Qualificazioni dell'Ente (ex incarichi di Posizione Organizzativa), a seguito di quanto disposto dal nuovo CCNL comparto Funzioni locali 2019/2021;
- il Decreto del Direttore Generale AIT n. 11 del 30/01/2023 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO), modificato con successivo Decreto n. 85 del 30/05/2023;

DATO ATTO CHE l'art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall'Autorità secondo quanto disciplinato dall'articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a ASA SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL'ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore ASA SpA con lettera in atti al prot. n. 8512 del 20/06/2023;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di ASA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 15/2022, identificato al codice MI\_FOG-DEP03\_05\_0324 (Lotto 05 - Realizzazione di trattamento appropriato condotta sottomarina di Pomonte);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R.

# *Autorità Idrica Toscana*

---

20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 12569 del 12/09/2023), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto definitivo riguarda la realizzazione di un trattamento appropriato per la frazione di Pomonte, nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale, mediante pretrattamento del refluo a monte della spinta in condotta sottomarina. Tale pretrattamento avrà sezioni di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, oltre ad una vasca di sedimentazione monocamerale. Obiettivo di tale pretrattamento è di migliorare considerevolmente il refluo prima dell'immissione in condotta sottomarina e quindi in mare;
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno ha subordinato il rilascio del nulla osta alla condizione che tutte le operazioni di scavo siano sottoposte a controllo archeologico in corso d'opera, a carico della committenza;
- l'area di localizzazione del nuovo trattamento appropriato, nel Comune di Campo nell'Elba (Foglio n. 32 Particella n. 668 del Comune di Campo nell'Elba), non risultava urbanisticamente conforme ed è stata quindi attivata da AIT la procedura indicata all'art. 34 della L.R. 65/2014 con la pubblicazione dell'Avviso di variante sul BURT del 28/06/2023 (Parte II n. 26) per trasformare la destinazione urbanistica di tale area dalla attuale "Territorio rurale – Ambiti periurbani", alla destinazione "It – Servizi e impianti tecnologici di interesse pubblico", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di Avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana, al Settore Genio Civile regionale e alla Provincia di Livorno per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale, rendendo disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);
- i termini dell'Avviso sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;
- non è stato necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto il progetto rientra nei casi di esclusione di cui al comma 2 lettera d) del medesimo articolo;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. 10716 del 28/07/2023);

# Autorità Idrica Toscana

---

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante urbanistica sopra indicata, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

## DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, comma 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL'ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
  - la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
  - deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
  - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

### **REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

- relativamente al rilascio dell'autorizzazione/concessione idraulica per l'attraversamento del Fosso di Pomonte, compreso nel reticolo idrografico di cui alla LR 79/2012 con il codice TC18589, e per l'autorizzazione del previsto scarico di troppo pieno nel medesimo Fosso, prima dell'inizio dei lavori, ai fini del rilascio della concessione per l'utilizzo di demanio, dovrà essere presentata apposita istanza tramite il portale regionale *SIDIT FRONT END*;
- l'attraversamento della condotta dovrà essere realizzato lato valle del ponte della strada comunale via degli Oleandri ed in ombra rispetto all'impalcato;

### **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO**

#### **Ambito paesaggistico**

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- tutte le alberature esistenti caratterizzanti il paesaggio dovranno essere mantenute;
- le dimensioni sia planimetriche che altimetriche del manufatto in progetto dovranno essere ridotte al minimo indispensabile ad accogliere gli impianti di trattamento;
- le pareti esterne dovranno essere rivestite in doghe di legno con colorazione idonea al contesto paesaggistico nel quale andranno ad inserirsi;
- la nuova struttura dovrà essere opportunamente schermata con la piantumazione di essenze autoctone dislocate in maniera non regolare, tale da ricreare un ambiente simile alla vegetazione spontanea;

## **Ambito archeologico**

- rilevando il livello medio di rischio archeologico, dovrà essere previsto il controllo archeologico in corso d'opera, a carico della committenza, per tutte le operazioni di scavo, per l'interramento della vasca bicamerale e per le trincee per condotti e manufatti, con particolare attenzione all'area di anomalia cromatica individuata all'interno dei terreni non edificati che verranno attraversati dal tracciato, immediatamente ad Est dell'Oratorio di Santa Filomena. Si precisa che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area interessata dall'intervento potrebbe comportare una variante al progetto nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti, sempre a carico della committenza;

## **REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia e ARPAT – Dipartimento di Livorno**

- dovranno essere rispettate le disposizioni previste per lo scarico dal DPGRT n.46/R/08 e s.m.i., con particolare riferimento all'attuazione del Programma di manutenzione e gestione di cui all'art.19 c.8 lettera a) e all'all.3 Capo 2;
  - il gestore dell'impianto dovrà presentare apposita istanza di AUA al SUAP competente per territorio per il recepimento della modifica in progetto;
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL'ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
  6. DI APPROVARE contestualmente la variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 per l'area individuata come non conforme al Regolamento Urbanistico Comunale;
  7. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
  8. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di ASA SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;

# Autorità Idrica Toscana

---

9. DI DISPORRE infine che ASA SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a ASA SpA;
10. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008;
11. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Campo nell'Elba, unitamente agli elaborati di variante presentati dal proponente, affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;
12. DI PUBBLICARE sul BURT l'Avviso di approvazione del progetto e contestuale variante ex art. 34 della L.R. 65/2014;
13. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
  - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
  - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
    - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
    - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
      - ☐ "pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"
      - ☐ "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".
14. DI INCARICARE la Responsabile del dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi e delle trasmissioni di cui ai punti 11 e 13.

*Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

# *Autorità Idrica Toscana*

*Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto*

---

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL'ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" - COMUNI DI MARCIANA E CAMPO NELL'ELBA – GESTORE ASA SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 12/09/2023 .

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Angela Bani

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali

## COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

**ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI  
POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL'ELBA)  
REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC.  
POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE  
ACCESSORIE**

### **PROGETTO DEFINITIVO**

### ELENCO ELABORATI

N° Revisione	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Data Revisione									

<b>Allegato N°A0</b>	<b>Codice PGI</b> G093-2677-000	<b>Commessa</b> DII0140	<b>Centro di Costo</b> DI5013
<b>Data</b> 15/06/2023			
<b>L'Assistente Progettazione</b>  Ing. Matteo Bedini	<b>Il Responsabile Progettazione e Direzione Lavori Opere Idrauliche</b>  Ing. Antiniska Marchini	<b>Il Responsabile del Procedimento</b>  Ing. Michele Del Corso	

<b>Relazioni</b>	
A0	Elenco elaborati
A1	Relazione Generale
A2	Relazione specialistica analisi delle utenze
A3	Relazione analisi dei vincoli e valutazione alternative progettuali
A4	Relazione di calcolo idraulico del collettamento
A5	Relazione interferenze
A6	Relazione scavi e rocce
A7	Relazione Tecnico-Geologica
A8a	VIARCH
A8b	VIARCH integrazioni
A9a	Prime indicazioni della sicurezza - CME
A9b	Prime indicazioni della sicurezza
A10	Piano particellare d'esproprio
A11	Computo metrico estimativo
A11b	Distinta macchinari di fornitura ASA
A12	Quadro tecnico economico
A13	Elenco prezzi unitario
A14	Relazione attraversanto Fosso Pomonte
A15	Relazione Paesaggistica
A16	Relazione descrizione del processo
A17	Disciplinare tecnico descrittivo
<b>Elaborati grafici</b>	
B1	Planimetria stato attuale
B1b	Planimetria stato attuale fognatura
B2	Planimetria stato di progetto
B3	Inquadramento catastale
B4	Interferenze
B5	Planimetria, prospetti, sezioni, corografia
B6a	PIS - area di cantiere manufatto edilizio
B6b	PIS - collettamento
B7	Collegamenti idraulici
B8	Schema a blocchi e logiche di funzionamento
B9	Attraversamento fosso Pomonte
B10a	Richiesta di autorizzazione D.Lgs. 42/04 stato sovrapposto
B10b	Richiesta di autorizzazione D.Lgs. 42/04 - Pianta prospetti e sezioni

# Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto Definitivo denominato**

**“ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL’ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE” nei Comuni di Marciana e Campo nell’Elba di ASA SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. ASA SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 di AIT, in atti AIT al prot. n. 8512 del 20/06/2023, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un trattamento appropriato per la frazione di Pomonte, nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale, mediante pretrattamento del refluo a monte della spinta in condotta sottomarina. Tale pretrattamento avrà sezioni di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, oltre ad una vasca di sedimentazione monocamerale. Obiettivo di tale pretrattamento è di migliorare considerevolmente il refluo prima dell’immissione in condotta sottomarina e quindi in mare;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di ASA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15/2022, identificato al codice MI\_FOG-DEP03\_05\_0324 (Lotto 05 - Realizzazione di trattamento appropriato condotta sottomarina di Pomonte);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006 ed all’art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera al RUC vigente del Comune di Campo nell’Elba e che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico, e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 28/06/2023 (Parte II n. 26) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Campo nell’Elba mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione del nuovo trattamento appropriato (Foglio n. 32 Particella n. 668) dalla destinazione attuale “Territorio rurale – Ambiti periurbani”, alla destinazione “It – Servizi e impianti tecnologici di interesse pubblico”, come indicato negli elaborati progettuali;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale e alla Provincia di Livorno per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale;
- la variante in presenza di vincolo paesaggistico ha portato a richiedere il parere degli enti competenti in sede di Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto, come previsto all'art. 11 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;
- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- rilevato che l'intervento riguarda l'ampliamento di un sistema fognario e, così come da parere della Direzione Urbanistica della Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio prot. n. 302133/2017, pur ricadendo in area esterna al perimetro del territorio urbanizzato, si configura come ampliamento di opera pubblica esistente e pertanto può essere ricompreso nei casi di esclusione dalla conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 c. 2 lettera d);
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 53/2011);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 11357 del 14/08/2023 il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex art. 25 del D.lgs. 50/2016 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n.10276 dell'11/07/2022;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 10716 del 28/07/2023 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 08/09/2023 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:  
COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
COMUNE DI MARCIANA  
REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore  
Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del Territorio  
Direzione Urbanistica - Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio  
Direzione Ambiente ed Energia

# Autorità Idrica Toscana

---

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E  
LIVORNO  
CONSORZIO DI BONIFICA N.5 TOSCANA COSTA  
ARPAT - Dipartimento di Livorno  
TIM SpA  
ENEL DISTRIBUZIONE SpA

Il giorno 08/09/2023, 42 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 14/08/2023 è stato acquisito al prot. n. 11357 il contributo favorevole della **REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore** in cui si rileva l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi del D.P.G.R. n.5/R/2020 e in merito alle competenze di cui alla LR 80/2015, DPGR 60/R/2016, LR41/2018, DPGR 42/R/2018, RD 523/1904, ed in particolare relativamente al rilascio dell'autorizzazione/concessione idraulica per l'attraversamento del Fosso di Pomonte, compreso nel reticolo idrografico di cui alla LR 79/2012 con il codice TC18589, e per l'autorizzazione del previsto scarico di troppo pieno nel medesimo Fosso, il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ritiene di poter esprimere un parere favorevole in relazione alla coerenza del progetto definitivo nell'ottica dell'autorizzazione idraulica dell'intervento previsto, evidenziando altresì che la documentazione acquisita non consente il rilascio in sede di conferenza dei servizi della concessione per l'utilizzo del demanio idrico. Viene prescritto altresì che l'attraversamento della condotta debba avvenire lato valle del ponte della strada comunale via degli Oleandri ed in ombra rispetto all'impalcato. Ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 per la realizzazione dell'attraversamento e dello scarico in progetto, ai fini del rilascio della concessione per l'utilizzo di demanio, dovrà essere presentata apposita istanza corredata della documentazione tecnica tenuto conto di quanto indicato ai punti precedenti. È dunque necessario acquisire la sopra citata concessione prima dell'inizio dei lavori presentando istanza tramite il portale regionale SIDIT FRONT END;
- In data 30/08/2023 è stato acquisito al prot. n. 12010 il contributo favorevole di **ARPAT – Dipartimento di Livorno** alla soluzione progettuale proposta, nel rispetto della disciplina prevista per lo scarico dal DPGRT n.46/R/08 e s.m.i., con particolare riferimento all'attuazione del Programma di manutenzione e gestione di cui all'art.19 c.8 lettera a) e all'all.3 Capo 2;
- In data 08/09/2023 è stato acquisito al prot. n. 12446 il contributo favorevole della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO** in cui si rileva che: ambito paesaggistico: parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto, non ravvisandovi motivi di incompatibilità con i valori paesaggistici del contesto tutelato. Tuttavia, al fine di assicurare un miglior inserimento paesaggistico, si fa presente la necessità di osservare le seguenti prescrizioni:
  - tutte le alberature esistenti caratterizzanti il paesaggio dovranno essere mantenute;
  - le dimensioni sia planimetriche che altimetriche del manufatto in progetto dovranno essere ridotte al minimo indispensabile ad accogliere gli impianti di trattamento;
  - le pareti esterne dovranno essere riveste in doghe di legno con colorazione idonea al contesto paesaggistico nel quale andranno ad inserirsi;
  - la nuova struttura dovrà essere opportunamente schermata con la piantumazione di essenze autoctone dislocate in maniera non regolare, tale da ricreare un ambiente simile alla vegetazione spontanea.

# Autorità Idrica Toscana

---

Tali prescrizioni scaturiscono da valutazioni di carattere paesaggistico e di rispondenza al vigente PIT-PPR;

ambito archeologico: viene confermato il nulla osta prescrittivo trasmesso con prot. SABAP 10276 dell'11.07.2022 relativo all'integrazione alla verifica preventiva di interesse archeologico dovuta alla modifica del progetto; rilevando il livello medio di rischio archeologico, si confermano le prescrizioni di controllo archeologico in corso d'opera, a carico della committenza, per tutte le operazioni di scavo, per l'interramento della vasca bicamerale e per le trincee per condotti e manufatti, con particolare attenzione all'area di anomalia cromatica individuata all'interno dei terreni non edificati che verranno attraversati dal tracciato, immediatamente ad Est dell'Oratorio di Santa Filomena. Viene segnalato che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area interessata dall'intervento potrebbe comportare una variante al progetto nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti, sempre a carico della committenza;

- In data 11/09/2023 è stato acquisito al prot. n. 12513 il contributo favorevole della **REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia** in cui si rileva che lo scarico dell'impianto di depurazione è attualmente autorizzato in via provvisoria, ai sensi dell'art.124 c.6 del D. Lgs. 152/2006, con D.D. n.12922 del 30/05/2022 fino al 31/12/2023. Con nota acquisita al prot. della Regione Toscana al n. 296896 del 22/06/2023 il Gestore ha presentato istanza di proroga dell'autorizzazione provvisoria per la previsione di code di spesa nell'anno successivo relative ad attività accessorie non legate alla messa in esercizio, mentre la data di fine dei lavori prevista resta confermata al 31/12/2023. L'istanza è in corso di valutazione presso gli uffici del competente Settore della Regione Toscana per la verifica delle condizioni di prorogabilità dell'autorizzazione provvisoria. L'intervento consiste nella realizzazione di un trattamento appropriato in Località Pomonte, in particolare il progetto prevede la raccolta del refluo del centro abitato nella vasca di sedimentazione già esistente, e l'invio ad un sistema di trattamento, mediante una nuova condotta di mandata ma utilizzando la stazione di sollevamento esistente, composto da grigliatura fine, dissabbiatura e degrassatura; il refluo in uscita dal trattamento è mandato per gravità in un'ulteriore vasca bicamerale di sedimentazione, interrata al di sotto dell'impianto, ed infine inviato, mediante pompa e una nuova tubazione parallela a quella di andata, nella condotta sottomarina per il recapito finale in mare. Il trattamento proposto non corrisponde esattamente alla tipologia 1 dei trattamenti appropriati elencati nella Tabella 3 dell'Allegato 3 del Regolamento Regionale 46/R/2008 per le acque marino costiere e tuttavia ARPAT nel proprio contributo, acquisito da AIT in data 30/08/2023 con nota prot. n. 12010, ritiene che dal punto di vista tecnico questo adeguamento costituisca un trattamento migliorativo rispetto a quello esistente e non peggiorativo rispetto ai trattamenti previsti dal Capo 1 punto 3 All.3 al DPGRT n.46/R/08. Nel suddetto contributo del Dipartimento Provinciale ARPAT di Piombino-Elba viene espresso parere favorevole alla soluzione progettuale proposta, seppur non corrispondente ai trattamenti appropriati di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 3 al DPGRT 46/R/2008, in quanto ritenuta anche soddisfare gli obiettivi previsti per i trattamenti appropriati elencati ai c. 5 e 6 dell'art. 19 del DPGR 46/R/2008. Tenuto conto del contributo di ARPAT la Regione Toscana ritiene, ai sensi del punto 3. all'Allegato 3 Capo 1 del DPGR 46/R/2008 che il trattamento proposto sia idoneo anche se la tipologia impiantistica non rientra tra quelle elencate alla Tabella 3 dell'Allegato 3 al DPGRT 46/R/2008, a condizione che siano rispettate tutte le altre disposizioni del Regolamento, con particolare riferimento all'attuazione del Programma di manutenzione e gestione di cui all'art.19 c.8 lettera a) e all'all.3 Capo 2. Viene fatto presente

# *Autorità Idrica Toscana*

---

altresì dalla Regione Toscana che il gestore dell'impianto, in caso di approvazione del progetto, dovrà presentare apposita istanza di AUA al SUAP competente per territorio per il recepimento della modifica in progetto;

Alla data di termine dell'08/09/2023 non sono pervenute le determinazioni di: **Comune di Campo nell'Elba, Comune di Marciana, CONSORZIO DI BONIFICA N.5 TOSCANA COSTA, TIM SpA, ENEL DISTRIBUZIONE SpA.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto definitivo presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a ASA SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 ess.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

## **SI PROPONE**

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "ADEGUAMENTO DEL TRATTAMENTO DEPURATIVO DI POMONTE (MARCIANA-CAMPO NELL'ELBA) REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO IN LOC. POMONTE, COLLETTAMENTO REFLUI E ATTREZZATURE ACCESSORIE" predisposto dal Gestore ASA SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree interessate dal nuovo trattamento appropriato (Foglio n. 32 Particella n. 668) nel Comune di Campo nell'Elba, imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 11/09/2023

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi  
(ing. Angela Bani)